

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI PROMOTORI

Addì 6 del mese di marzo dell'anno 2024, alle ore 18, prelieve precorse intese, si è riunito presso la sede sociale il Consiglio dei Promotori del COMITATO PROMOTORE S-NODI GABRIELE NIGRO per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

1) Modifica dello statuto sociale per assunzione della forma associativa

Assume la presidenza della riunione il Presidente, Pierluigi Dovis, il quale constatata la presenza di tutti i promotori aventi diritto, in persona di se medesimo e del Signor Aldo Vergnano, in rappresentanza organica dei promotori SNODI S.R.L. SOCIETA' BENEFIT e FA BENE COMMUNITY A.P.S., dichiara aperta la riunione e chiama il dottor Aldo Vergnano a svolgere le funzioni di segretario.

Passando allo svolgimento dell'unico punto all'ordine del giorno il Presidente illustra ai convenuti come, allo scopo di avviare le procedure di iscrizione dell'Ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e sussistendone altresì i presupposti evolutivi previsti dallo statuto, si renda opportuno seguire il percorso previsto dall'articolo 16) dello statuto stesso, assumendo la natura di associazione mediante trasformazione ed adozione dell'allegato nuovo statuto, che sostanzialmente riprende gli originari scopi dell'Ente riformulandoli in modo conforme alla adottanda forma associativa, anch'essa sostanzialmente conforme alla attuale struttura.

Il Presidente da quindi lettura del nuovo articolato statutario, precedentemente distribuito ai partecipanti al fine di acquisirne approfondita conoscenza, e specifica che, non avendo ricevuto in tal senso mandato da Caritas Diocesana di Torino, intende aderire alla rinnovata forma associativa unicamente a titolo personale.

Lo stesso prosegue illustrando come, in base alle previsioni dell'articolo 14 dell'approvando nuovo testo statutario, ed in conformità alla nota emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 16/09/2020 (Registro Ufficiale.U.009313 16-09-2020), secondo la quale esigenze particolari e limitate nel tempo possono ammettere l'attribuzione dell'amministrazione ad un organo monocratico, si renda opportuno affidare l'amministrazione dell'Ente, per un mandato con termine la data dell'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio del primo esercizio sociale che si chiuderà dopo la data odierna, e più precisamente dell'esercizio al 31/12/2024, all'Organo Monocratico rappresentato dal Presidente stesso della Associazione, al fine di permettere all'Ente di giungere al desiderato ampliamento del numero dei soci e di poter quindi con questi, e fra questi, individuare i membri del Consiglio di Amministrazione, che viceversa ad oggi coinciderebbero di fatto con i soci stessi.

Udito quanto espresso dal Presidente il Consiglio dei Promotori, unanime, delibera

- di modificare lo statuto sociale dell'Ente assumendo, mediante trasformazione ai sensi dell'articolo 16) del vigente statuto, *natura di associazione, retta dalle norme dell'allegato nuovo statuto*, e la denominazione sociale ASSOCIAZIONE S-NODI GROUP GABRIELE NIGRO E.T.S., siglabile ASSOCIAZIONE SNODI GROUP E.T.S., con le riserve contenute nello statuto stesso in merito all'utilizzo dell'acronimo E.T.S.

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€14,62

Agenzia Entrate

00017970 0000724 41 MX001
00001748 05/02/2013 12:10:26
0001-00009 E3511R9870207905
IDENTIFICATIVO : 01111062610669

0 1 11 106261 606 9

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€1,81

Agenzia Entrate

00004901 0000706F W0E90001
00057212 02/10/2012 12:59:47
0001-00005 4B2EE7245912F776
IDENTIFICATIVO : 01120060160100

0 1 12 006016 010 0

ANNULLATO

- di stabilire che fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31/12/2024 l'amministrazione della Associazione venga affidata ad un organo monocratico rappresentato dallo stesso Presidente della stessa

- di nominare quale Presidente della Associazione, per questo primo breve mandato, il dottor Aldo Vergnano, nato a Chieri il 30/01/1960, VRGLDA60A30C627M, che seduta stante accetta l'incarico, dandogli ampio mandato ad ampliare il numero dei soci raccogliendo le adesioni fra soggetti, persone fisiche o enti, che intendano perseguire gli scopi sociali della Associazione e di procedere nel frattempo, senza indugio, all'iscrizione della Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, anche apportando all'approvando nuovo statuto quelle modifiche non sostanziali che dovessero allo scopo essere richieste.

Torino, 6 marzo 2024

Il Presidente
Pierluigi DOVIS
Pierluigi DOVIS

Il Segretario
Aldo VERGNANO
Aldo VERGNANO

Agenzia delle Entrate
EE I di Torino - Ufficio Territoriale Torino 1
Registrato il 25/3/2024 n. 899
Sede 3 Cod. Trib. 1550
€ 200,00

IL DIRETTORE

AV



25 MAR. 2024

SPAZIO ANNULLATO



STATUTO DELLA "ASSOCIAZIONE S-NODI GROUP GABRIELE NIGRO E.T.S."

Costituzione - Denominazione - Sede

Art. 1. È costituita con Sede in Torino, all'indirizzo stabilito nell'atto di adozione del presente statuto, l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE S-NODI GROUP Gabriele Nigro E.T.S.", abbreviabile in "ASSOCIAZIONE S-NODI GROUP E.T.S.", ai sensi degli articoli 20 e seguenti del titolo IV del D.lgs 117/2017, ed in generale di tutte le norme di tale provvedimento ad essa applicabili, nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile ove dalla stessa non derogati.

L'acronimo "ETS" potrà essere impiegato unicamente ad avvenuta iscrizione della Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. In assenza di tale iscrizione l'Associazione assume ed utilizza la ragione sociale "ASSOCIAZIONE S-NODI GROUP Gabriele Nigro", abbreviabile in "ASSOCIAZIONE S-NODI GROUP"

Con delibera dell'Organo Amministrativo potrà essere trasferita la sede della Associazione, sempre in Torino.

Art. 2. L' "ASSOCIAZIONE S-NODI GROUP Gabriele Nigro E.T.S.", più avanti chiamata per brevità Associazione, è costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o comunque principale, delle attività di interesse generale di cui al successivo articolo.

Finalità e attività

Art. 3. L'Associazione in particolare esercita le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs 117/2017:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n° 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n° 104, e alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n° 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché della tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modificazioni
- g) formazione universitaria e post-universitaria
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n° 125, e successive modificazioni;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n° 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

L'Associazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs 217/2017, può esercitare attività diverse da quelle precedenti in misura secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale sopra elencate e secondo i criteri ed i limiti stabiliti dalle apposite disposizioni in materia.



SPAZIO ANNULLATO

Nell'ambito delle predette attività di interesse generale, l'Associazione vuole essere un laboratorio di progettazione ad impatto sociale con una prospettiva europea e globale, che intende contribuire ad una società più equa e più inclusiva, alla transizione verde e alla cittadinanza digitale, utilizzando il contributo e il potenziale dell'Economia Sociale e Solidale, prospettiva in grado di fare comunità, di offrire soluzioni innovative, di creare relazioni e capitale sociale, assicurando durabilità e sostenibilità economica con particolare attenzione alle future generazioni.

Essa intende contribuire a realizzare interventi di sistema, realizzare accordi e progetti tra soggetti diversi, pubblici e privati, affinché unitamente lavorino per promuovere interventi coerenti con i bisogni di un territorio, efficaci nella gestione e capaci di produrre effetti di lungo termine con particolare attenzione alle nuove generazioni, al benessere delle comunità, alla tutela ambientale e alla cittadinanza digitale.

L'Associazione intende altresì coordinare e promuovere percorso formativi rivolti a giovani laureati e laureandi, professionisti, imprenditori, ricercatori che desiderino acquisire o approfondire la conoscenza della progettazione ad impatto sociale in una prospettiva locale, europea e globale. Si occupa anche dell'elaborazione di proposte progettuali in risposta a bandi di gara e call for proposal di enti pubblici e organizzazioni private, e opportunità reali. Le attività di progettazione dell'Associazione si articolano in tutte le principali fasi del processo dal monitoraggio dei bandi alla costruzione del partenariato alla stesura delle proposte. L'Associazione promuove anche percorsi di capacity building sui nuovi scenari europei in supporto a start up, imprese, associazioni, enti locali nell'elaborazione e implementazione di progetti innovativi.

A tale scopo mette al centro i contesti territoriali, sostiene le iniziative innovative realizzate da reti di soggetti locali, accompagna e facilita la co-progettazione, l'attuazione, la valutazione, la connessione con altre iniziative e territori, la replicazione.

Promuove sinergie istituzionali perché gli esiti del lavoro diano vita a policies efficaci nel contenuto, nell'uso delle risorse, nei benefici per la realizzazione di una società produttrice di benessere pubblico.

Nello svolgimento della propria attività l'Associazione potrà coadiuvare altri enti nella gestione di progetti affini e/o complementari ai propri, anche assumendone il coordinamento e la gestione operativa, purché sempre senza scopo di lucro ed in conformità al presente statuto ed al D.Lgs 117/2017, così come potrà partecipare alla costituzione, od entrare a farvi parte, in qualità di socio o associato, o fondatore, di altri enti a natura associativa o fondazionale o società aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio.

L'Associazione, nella valutazione dei progetti che intende avviare e dei risultati degli stessi, potrà avvalersi di comitati scientifici, o comunque di organismi consultivi, appositamente costituiti dal Consiglio di Amministrazione.

L'Associazione raccoglie l'eredità del Comitato Promotore S-nodi, nato dalla storia dell'Osservatorio Caritas Torino sulle povertà e delle Risorse e del programma sperimentale Azioni di Sistema contro la povertà di Caritas Italiana.

L'Associazione realizza i propri scopi anche con le seguenti attività, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo:

- organizzazione e gestione di attività di sensibilizzazione, coinvolgimento e attivazione, soprattutto di giovani, sulle tematiche ambientali;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale ed ambientale, anche nel campo delle nuove tecnologie digitali;
- produzione di strumenti (digitali e non) per l'accrescimento delle capacità dei giovani per la promozione e gestione di processi partecipativi.
- elaborazione di programmi e progetti per lo sviluppo di comunità sostenibili; elaborazione di programmi e progetti culturali di disseminazione sui temi dell'Economia Sociale e Solidale;
- management di progetti e programmi che facilitino ed accelerino l'innovazione degli interventi sociali, culturali ed economici tradizionali
- formazione di giovani attivisti e volontari, operatori sociali, culturali, del mondo dell'impresa, dirigenti, pubblici amministratori, sui temi della sostenibilità e della giustizia sociale e ambientale;
- partecipazione a bandi e concorsi, pubblici o privati, anche in associazione temporanea di scopo o in partenariato con altri Enti ed associazioni, per la progettazione, la realizzazione e la sperimentazione di processi e progetti Economia Sociale e Solidale, per la formazione sui metodi di progettazione degli interventi e dei progetti di Economia Sociale e Solidale e sviluppo sostenibile.

SPAZIO ANNULLATO

Art. 4. Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà avvalersi di attività volontaria dei propri soci, nel qual caso si applicano le prescrizioni di cui agli articoli 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione potrà inoltre aderire ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, anche associandosi o assumendo quote e/o partecipazioni in enti, società o imprese sociali e non, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al fine dell'esercizio delle attività di interesse generale di cui al precedente articolo 3).

L'Organo Amministrativo istituisce, ove essi esistano, il libro o registro dei Volontari.

Soci

Art. 5. Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, Enti ed Associazioni in genere, che condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale, ove stabilita e nei termini prescritti dall'Organo Amministrativo. Questo istituisce e aggiorna il libro degli associati.

Art. 6. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata all'Organo Amministrativo. Lo stesso deciderà, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda, sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 7. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi. L'interessato può presentare istanza di riesame del rigetto all'Assemblea dei soci.

Diritti e doveri dei soci

Art. 8. Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 30 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni rese dai soci per il perseguimento dello scopo sociale, ove non diversamente regolate da specifici rapporti contrattuali, sono svolte a titolo gratuito, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dall'Organo Amministrativo. L'Associazione, per il perseguimento dei propri scopi statuari, può intrattenere rapporti di lavoro dipendente o professionali o di altra natura prevista dalla presente e futura legislazione retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

Non può in ogni caso essere retribuita l'opera svolta dai soci iscritti nel registro dei Volontari.

Art. 9. La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa se stabilita;
- c) per recesso volontario;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni.

La perdita di qualità di socio è constatata e/o deliberata dall'Organo Amministrativo. Nel caso di cui alla precedente lettera d) tale Organo notifica al socio, con mail o lettera raccomandata, la propria decisione. Il socio raggiunto da tale notifica può, entro i trenta giorni successivi, richiedere al Presidente, con lo stesso mezzo, che la decisione sia sottoposta per la conferma o per la revoca alla Assemblea dei Soci, motivando il proprio dissenso.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 10. Sono organi dell'Associazione:



SPAZIO ANNULATO

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. l'Organo Amministrativo;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di Controllo, ove nominato.

Non è dovuta remunerazione per la partecipazione agli organi sociali, fatta salva la possibilità, su determinazione dell'Assemblea dei soci, di remunerare i membri dell'Organo di Controllo ed il revisore legale, se nominati, ed il rimborso delle spese vive sostenute per l'ufficio. Tutte le cariche sociali sono elettive.

Assemblea dei soci

Art. 11. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e, se l'Organo Amministrativo lo decide, preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Le Assemblee sono convocate mediante invio di lettera raccomandata o mail a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 8 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattimento.

È consentito tenere assemblee mediante mezzi di comunicazione o telecomunicazione, audio o video, purché tutti i partecipanti possano essere riconosciuti dal Presidente dell'Assemblea e possano partecipare consapevolmente alla discussione di ogni punto all'ordine del giorno.

Art. 12. L'Assemblea, salvo i casi in cui sono richieste particolari maggioranze, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera a maggioranza dei presenti. È consentita l'espressione del voto per delega nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 24, terzo comma, del D.Lgs 117/2017.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali, salvo diversa determinazione adottata all'unanimità dei presenti, si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

I verbali delle assemblee dei soci, anche tenute per atto pubblico, sono annotati nel libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, istituito ed aggiornato ad opera dell'Organo Amministrativo.

Art. 13. L'Assemblea ha competenza sulle seguenti materie ed oggetti:

- discute ed approva il bilancio preventivo, se predisposto, e il bilancio o rendiconto consuntivo dell'esercizio;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo, stabilendone preventivamente il numero;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione per il funzionamento dell'Associazione;
- decide sulla conferma o sulla revoca delle delibere di decadenza dei soci ai sensi dell'art. 9;
- discute e, se nei propri poteri, decide su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno da parte del Presidente;
- nomina l'Organo di Controllo e/o il revisore legale dei conti, determinandone eventualmente il compenso;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera, con la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, sulla modifica del presente statuto;
- delibera, con il voto favorevole di non meno dei tre quarti degli associati, sullo scioglimento della Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

~~SPAZIO ANNULLATO~~

Organo Amministrativo

Art. 14. L'associazione è amministrata di norma da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, nominati dall'Assemblea nel rispetto dell'articolo 26, secondo comma, del D.Lgs. 117/2017; esso dura in carica tre esercizi, e precisamente fino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio del terzo esercizio, e i suoi componenti sono rieleggibili. In via transitoria, e per un periodo non superiore a quello intercorrente fra la data di approvazione del presente statuto e la data di approvazione del primo bilancio di esercizio chiuso successivamente a tale data, per esigenze di carattere organizzativo ed amministrativo, ed in attesa che il numero degli associati eventualmente raggiunga un numero maggiormente significativo e superiore a quello iniziale, l'Associazione può essere amministrata da un Organo Amministrativo monocratico, che in tale periodo transitorio coincide con la figura del Presidente. In tal caso il Presidente, oltre a quelli attribuitigli dal presente statuto, esercita tutti i poteri ed ha tutti gli oneri attribuiti al Consiglio di Amministrazione.

Art. 15. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo di posta raccomandata o posta elettronica anche non certificata almeno 3 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario di volta in volta nominato da quest'ultimo, e sono riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione a cura dello stesso.

È consentito tenere le riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante mezzi di comunicazione o telecomunicazione, audio o video, purché tutti i partecipanti possano essere riconosciuti dal Presidente e possano partecipare consapevolmente alla discussione di ogni punto all'ordine del giorno.

Art. 16. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico, a titolo non esaustivo:

- a) elegge tra i propri componenti, il Presidente e, se lo ritiene, il vice Presidente e li revoca;
- b) stabilisce l'ammontare della eventuale quota associativa per ogni esercizio, le modalità e i tempi di versamento;
- c) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione utili al perseguimento dello scopo sociale, anche contraendo con terzi per l'acquisto di beni e servizi, la partecipazione gare e bandi in qualità di capofila o partner, conclude partenariati o partecipa ad associazioni temporanee di scopo o istituti analoghi, apre e chiude rapporti di conto corrente bancario e dispone sulle liquidità in essi custodite, accetta donazioni, contributi, lasciti e eredità in genere.
- d) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- e) propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- f) presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il bilancio o rendiconto dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso se ritenuto utile.
- g) conferisce procure generali e speciali;
- h) instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- i) propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- j) riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- k) ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- l) delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 9;
- m) cura la tenuta dei libri sociali obbligatori ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs 117/2017.



SPAZIO ANNULLATO

Il Consiglio può delegare ad uno o più dei Consiglieri tutte o parte delle attribuzioni di cui alle precedenti lettere c) e d).

Art. 17. In caso venga a mancare per qualsiasi motivo uno o più consiglieri, il Consiglio di Amministrazione provvede alla surroga. I Consiglieri designati in surroga durano in carica fino alla naturale scadenza del mandato dell'intero organo. E' facoltà del Consiglio non esercitare i propri poteri di surroga e sottoporre all'Assemblea dei soci, nel minor tempo possibile, la nomina dei Consiglieri mancanti. Quando vengano a mancare la maggioranza dei Consiglieri, o anche un solo Consigliere nel caso di Consiglio formato da due soli membri, l'intero organo si intenderà decaduto, ed il Presidente, o il Consigliere superstite più anziano in età, procede alla convocazione, nel minor tempo possibile, della Assemblea dei soci che provvederà alla nuova nomina dell'intero Organo.

Il Presidente

Art. 18. Il Presidente, che presiede sia l'Assemblea dei soci che il Consiglio di Amministrazione, è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione. Egli è autorizzato, con firma libera e disgiunta e senza necessità di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, ad aprire e chiudere rapporti di conto corrente bancario con Istituti di Credito a suo piacimento, e ad operare sui medesimi disponendo, a puro titolo esemplificativo, qualsiasi pagamento o incasso di ogni natura e importo, a qualsiasi titolo, sottoscrivendo altresì qualsiasi forma contrattuale per l'accesso e l'utilizzo dispositivo on line dei predetti rapporti bancari (home banking e simili).

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio di Amministrazione. Qualora questo ultimo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 19. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno l'Organo Amministrativo presenta per l'approvazione all'Assemblea il rendiconto o bilancio di esercizio, redatto secondo quanto prescritto dall'articolo 13 del D.Lgs 117/2017.

Ove l'Assemblea dei soci ne faccia richiesta in sede di conferimento del mandato, o ricorrano i presupposti di cui all'articolo 14 del D.Lgs 117/2017, l'Organo Amministrativo stesso predispone e sottopone all'Assemblea dei soci, negli stessi termini, il bilancio sociale, redatto secondo quanto prescritto dall'articolo 14 medesimo.

Ove particolari esigenze lo richiedano, il rendiconto o bilancio di esercizio, ed il bilancio sociale, possono essere sottoposti all'Assemblea dei soci entro il 20 giugno di ogni anno, e comunque in termine utile per rispettare gli obblighi di deposito presso il Registro Unico Nazionale del terzo Settore.

Art. 20. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi di simpatizzanti e sostenitori;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti pubblici o privati, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno della complessiva attività della Associazione o di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

STATIO ANNULLATO

STATIO ANNULLATO

- e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività di natura commerciale svolte ai sensi e dell'articolo 6 del D.Lgs 117/2017;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- g) ogni altra entrata compatibile con le finalità istituzionali dell'associazione e con le disposizioni del D.Lgs 117/2017.

I proventi di qualsiasi natura non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Gli stessi, unitamente ad eventuali avanzi di gestione dovranno essere unicamente impiegati per lo svolgimento delle attività di interesse generale statutariamente previste.

Art. 21. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni mobili o immobili acquisiti al patrimonio sociale;
- b) valori mobiliari e giacenze finanziarie;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione ed in particolare per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale si estingue, e quanto versato rimane di proprietà dell'Associazione.

In nessun caso potrà essere distribuito ai soci il patrimonio sociale, anche in forma indiretta.

Organi di Controllo e revisione legale dei conti

Art. 22. Nei casi previsti dall'articolo 30 del D.Lgs 117/2017, o per espressa volontà dell'Assemblea dei soci, quest'ultima nomina un Organo di Controllo, collegiale o monocratico, con i compiti di cui all'articolo 30 medesimo e nel rispetto di ogni altra disposizione in merito in esso contenuta. L'Assemblea, nel caso ricorra l'obbligo di nomina del revisore legale dei conti, ha facoltà di attribuire il compito della revisione legale all'Organo di Controllo, ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del D.Lgs 117/2017.

Nei casi previsti dall'articolo 31 del D.Lgs 117/2017, salvo quanto disposto dall'articolo 30, comma 6, l'Assemblea dei soci, ove non abbia proceduto ai sensi del precedente comma, nomina un revisore legale dei conti.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni, disposizioni finali

Art. 23. L'eventuale scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce e delibera secondo le modalità e con le maggioranze disposti dai precedenti articoli 11, 12 e 13 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo dell'Associazione dovrà essere devoluto nel rispetto dell'articolo 9 del D.Lgs 117/2017 ad altro Ente del terzo settore con finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art. 24. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Art. 25. Per tutto quanto non disposto dal presente statuto si applicano le norme del D.Lgs 117/2017, e delle norme di attuazione in esso previste, e le norme del Codice Civile in materia di associazioni in quanto compatibili.

Handwritten signature: Pierluigi D'Amico

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62

Agenzia
Entrate

00030655 00001000 WDC7PDD1
00180263 15/03/2013 09:47:29
0001-00009 3279CA92ED3EA385
IDENTIFICATIVO : 01111137941656

0 1 11 113794 165 6

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€2,00
DUE/00

Agenzia
Entrate

01003132 0000202A W10X7002
00285356 08/11/2021 13:22:29
4578-00087 DCCB1A75E9FC1672
IDENTIFICATIVO : 012307397991

0 1 23 020739 799 1

SPAZIO ANNULLATO